

ID 2719

AGIP S.p.A.
GERC

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA
DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
B.R136.MI
E
CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI
PER IL SECONDO PERIODO DI PROROGA

Il Responsabile
Dr. L. Albertelli



Rel. GERC n. 64/84
S. Donato Milanese 22.10.1984

SEZIONE IDROCARBURI di
22 GEN. 1985
Prot. N. 5850

INDICE



1 - PREMESSA	Pag.	1
2 - ATTIVITA' SVOLTA	Pag.	3
3 - EVOLUZIONE GEOLOGICA	Pag.	5
4 - TETTONICA	Pag.	7
5 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE	Pag.	8
6 - PROGRAMMA LAVORI	Pag.	9

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI



Fig. 1 - CARTA INDICE

Fig. 2 - PROFILO DEL POZZO MONICA 1

All. 1 - LINEA BR.608

All. 2 - LINEA BR.590

All. 3 - TOP RESERVOIR CARBONATICO MESOZOICO



1 - PREMESSA

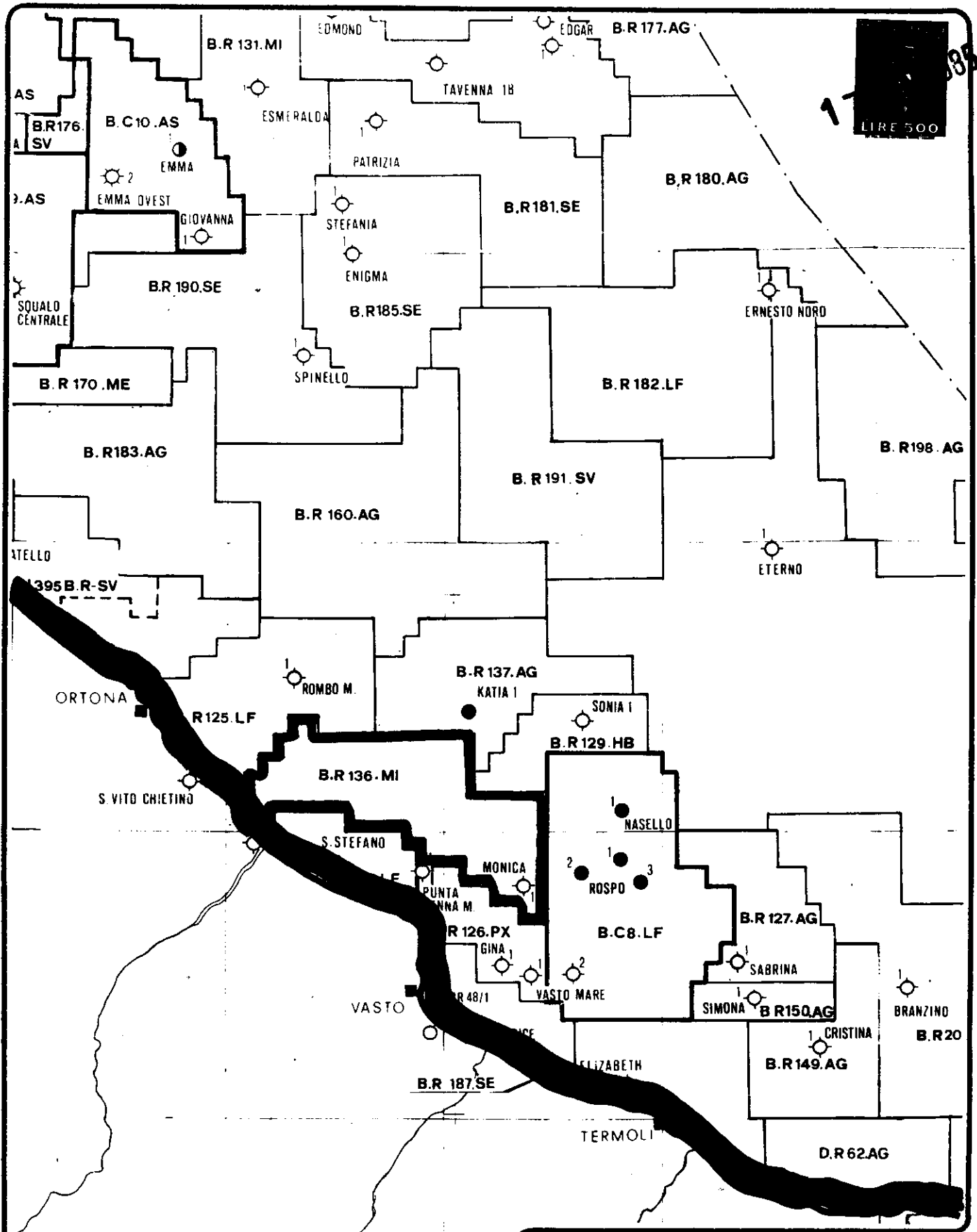
Il permesso di ricerca di idrocarburi denominato "B.R136.MI" è ubicato nel mare Adriatico, nella parte meridionale della zona B, prospiciente il litorale abruzzese (Fig. 1).

Esso venne assegnato con decreto di conferimento datato 25.2.1976, con un'estensione di 29.768 ha , alle seguenti Società:

COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA	48%	Operatore
AGIP	20%	
COPAREX	16%	
HET HELMVELD	16%	

Durante il primo periodo e il secondo periodo di vigenza, con successivi decreti, la titolarità del permesso ebbe la seguente evoluzione:

- 27.7.1977 :	COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA	40%	Operatore
	AGIP	20%	
	COPAREX	16%	
	HET HELMVELD	16%	
	COMPAGNIA PETROLIFERA DECALTA	8%	
- 16.7.1979 :	AGIP	70%	Operatore
	COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA	15%	
	COPAREX	6%	
	HET HELMVELD	6%	
	COMPAGNIA PETROLIFERA DECALTA	3%	
- 12.9.1980 :	AGIP	70%	Operatore
	TOTAL	15%	
	COPAREX	6%	
	COMPAGNIA PETROLIFERA ITALIANA	3%	
	COMPAGNIA PETROLIFERA DECALTA	3%	
	HET HELMVELD	3%	



Agip S.p.A.
GERC

Figura 1

Permesso B.R 136. MI

CARTA INDICE

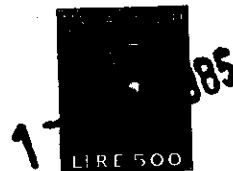
Scala 1:500'000

Disegno n°



- 26.6.1981 :	AGIP	70% Operatore
	TOTAL	15%
	COPAREX	6%
	COMPAGNIA PETROLIFERA ADRIATICA	3%
	COMPAGNIA PETROLIFERA DECALTA	3%
	HET HELMVELD	3%
- 18.3.1983 :	AGIP	73% Operatore
	TOTAL	15%
	COPAREX	6%
	COMPAGNIA PETROLIFERA ADRIATICA	3%
	ENERGON	3%
- 11.5.1984 :	AGIP	76% Operatore
	TOTAL	15%
	COPAREX	6%
	ENERGON	3%

Il 25.2.1982 veniva accettata da parte ministeriale la proroga al secondo periodo di vigenza.



2 - ATTIVITA' SVOLTA

Durante il primo periodo di vigenza sono stati assolti gli impegni di prospezione geofisica con l'acquisizione, nell'anno 1976, di un rilievo sismico per un totale di 415 Km circa di linee, eseguito dalla Società contrattista Compagnie Generale de Geophysique.

Inoltre sono stati acquisiti 150 Km di profili gravimetrici eseguiti nell'anno 1981.

L'interpretazione dei dati ottenuti, in accordo con le conoscenze acquisite, ha portato all'individuazione di un motivo strutturale su cui è stato ubicato il pozzo esplorativo B.R136.MI/1 (MONICA 1), eseguito nel periodo 26.7/28.8.1979.

Il sondaggio, effettuato dalla Consociata SAIPEM con la piattaforma SCARABEO IV, aveva come obiettivo le calcareniti del Miocene inferiore ed i calcari carsificati e fratturati del Cretacico inferiore.

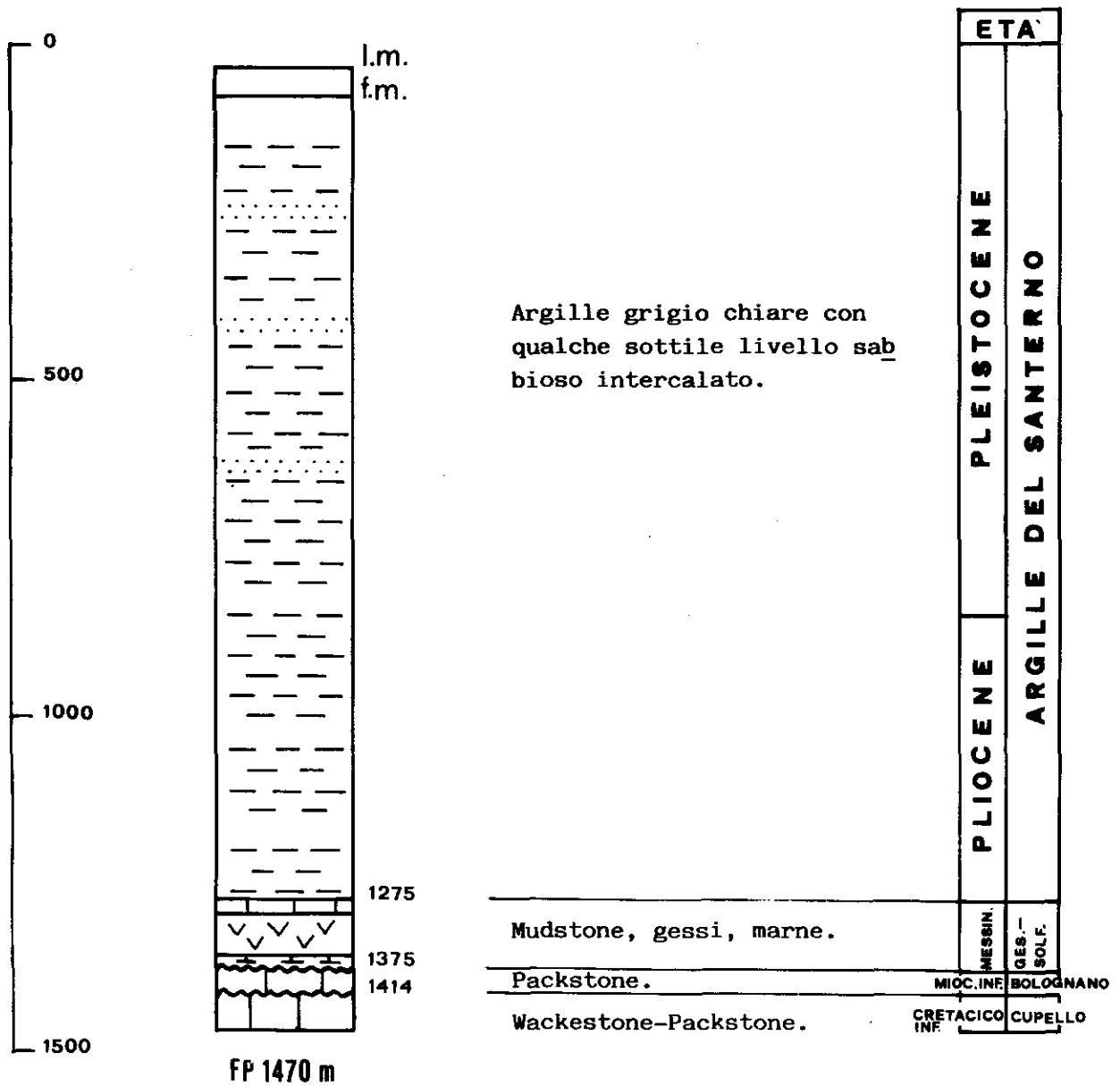
Esso ha attraversato 1200 m circa di Plio-Pleistocene (F.ne Argille del Santerno), 100 m di Messiniano (F.ne Gessoso-solfifera), 39 m di Miocene inferiore (F.ne Bolognano) e si è arrestato alla profondità di 1470 m nel Cretacico inferiore (F.ne Cupello) risultando sterile (Fig. 2).

Nel secondo periodo di vigenza si è provveduto alla acquisizione, nel mese di gennaio 1984, di un nuovo rilievo sismico, per un totale di 294,5 Km, effettuato dalla Società Contrattista HORIZON EXPLORATION.

Tale rilievo è stato eseguito con l'ausilio di partico-

POZZO MONICA 1

profilo geologico



17
LIRE 500

lari tecniche tendenti ad ottenere la migliore risoluzione possibile.

L'elaborazione è stata effettuata dalla Società Contrat-
tista WESTERN GEOPHYSICAL COMPANY nel corso del mese di maggio
del 1984.



3 - EVOLUZIONE GEOLOGICA

L'area del permesso B.R136.MI, dal punto di vista geologico regionale, è situata nella parte settentrionale della piattaforma carbonatica Apulo-Garganica, la quale è caratterizzata nella zona da una successione carbonatica continua dal Lias al Cretacico inferiore, ricoperta in unconformity da sedimenti carbonatici di età miocenica inferiore. Non si può però escludere la presenza, soprattutto nella parte settentrionale del permesso, del Miocene medio e di parte dell'Oligocene.

Il ciclo di sedimentazione carbonatica viene definitivamente interrotto nel Messiniano, con la deposizione della F.ne Gessoso-Solfifera.

A partire dal Pliocene inferiore si ha una sedimentazione di tipo prevalentemente pelitico, con subordinate intercalazioni di sottili livelli siltoso-sabbiosi, che perdura sino al giorno d'oggi.

In conclusione la serie litostratigrafica presente nell'area del permesso è la seguente:

PLIO-PLleistocene : Argille più o meno siltose con sottili intercalazioni di sabbia fine (F.ne Argille del Santerno).

MESSINIANO : Mudstone, anidriti, argille e marne di ambiente evaporitico e/o ristretto (F.ne Gessoso-solfifera).

UNCONFORMITY

OLIGO-MIOCENE : Packstone, Grainstone e dolomie.



E' certa la presenza del Miocene inferiore, non altrettanto per quanto riguarda il Miocene medio e l'Oligocene. (F.ne Bolognano). Ambiente di piattaforma aperta poco profonda.

UNCONFORMITY

CRETACICO INFERIORE : Wackestone - Packestone a volte dolomitizzati di piattaforma ristretta poco profonda.



4 - TETTONICA

L'area del permesso è caratterizzata dall'assenza di riconoscibili fasi tettoniche.

L'elemento dominante è dato dalla morfologia carsica della discordanza al Top del Cretacico inferiore.

Questa morfologia è stata poi più o meno conservata dalle serie successive, nei suoi tratti fondamentali, dando così origine alle possibili trappole di idrocarburi.



5 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

Nell'area del permesso i sedimenti plio-pleistocenici non presentano un obiettivo minerario, data la mancanza di rocce serbatoio in tale serie.

Gli obiettivi minerari, quindi, sono rappresentati dai termini calcarenitici Oligo-miocenici e carbonatici del top del Cretacico inferiore già rinvenuti mineralizzati ad olio nei permessi limitrofi.

Le trappole sono in corrispondenza degli alti morfologici dell'unconformity del Cretacico inferiore.

Col nuovo rilievo ad alta risoluzione si tenderà a definire la morfologia dell'unconformity, e a riconoscere la distribuzione areale dei termini Oligo-Miocenici.



6 - PROGRAMMA LAVORI

Nel corso del terzo periodo di vigenza si provvederà alla interpretazione del nuovo rilievo sismico acquisito.

Per ottenere una migliore definizione degli orizzonti si procederà ad un reprocessing di circa 50 Km di linee con produzione di sezioni in impedenza acustica nelle eventuali zone di interesse minerario.

Il costo stimato di queste elaborazioni è di circa 50 milioni.

Qualora l'interpretazione del nuovo rilievo sismico e delle rielaborazioni da effettuare, evidenzino situazioni stratigrafico strutturali di sicuro interesse, si procederà all'esecuzione di un sondaggio esplorativo della profondità indicativa di circa 2000 m.

Il costo di questo eventuale sondaggio è stimato a circa 4.500 milioni di lire.

Complessivamente la realizzazione del programma di esplorazione sopra esposto comporterà una spesa prevista di 4550 milioni.

E. Agostinelli